

gvSIG cresce con il supporto Oracle Spatial

giovedì 24 maggio 2007

Nel panorama dei software GIS desktop open source, gvSIG (Vai alla scheda su FreeGIS-Italia) occupa ormai una posizione di rilievo, considerata la sua diffusione _ prevalentemente nel mondo accademico spagnolo e francese _ e il rapido sviluppo. Lo si può considerare, assieme a uDIG, una delle più forti alternative alla coppia GRASS-QuantumGIS, sempre rimanendo nel campo del software open source. La recente estensione geoBD (leggi la notizia) amplia le potenzialità del software "spagnolo" di agganciarsi a database spaziali esterni, aggiungendo il supporto Oracle Spatial ai già supportati PostGIS e MySQL.